



Scheda informativa 15 dicembre 2023

# Energia elettrica

## Di cosa si tratta?

La Svizzera è strettamente integrata nel sistema elettrico dei Paesi dell'Unione europea (UE) con essa confinanti. Questa integrazione, materiale e geografica, non è tuttavia supportata da garanzie giuridiche, con conseguenti svantaggi:

- Swissgrid, la società che gestisce la rete elettrica svizzera, è solo parzialmente coinvolta nei processi europei volti ad assicurare la stabilità della rete. Di conseguenza, la rete svizzera è gravata da flussi di energia elettrica non programmati.
- I fornitori di elettricità svizzeri non possono partecipare al mercato interno dell'elettricità dell'UE.

Pertanto, l'ulteriore sviluppo della via bilaterale tra Svizzera e UE prevede anche la conclusione di un accordo sull'energia elettrica volto a promuovere la cooperazione per garantire la stabilità della rete, a semplificare il commercio dell'energia elettrica e a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento.

Dal 2007 al 2018 la Svizzera e l'UE avevano già condotto negoziati per un accordo in questo ambito, poi interrotti a causa di alcune questioni istituzionali allora irrisolte. Con la ripresa dei negoziati, le questioni istituzionali dovrebbero essere sancite anche nell'accordo sull'energia elettrica.

In futuro, gli operatori svizzeri dovrebbero poter partecipare al mercato dell'energia elettrica dell'UE su un piano di parità. In particolare Swissgrid, ossia la proprietaria della rete svizzera di trasmissione, dovrebbe essere integrata in modo paritario nei processi europei di gestione della rete. L'accordo si prefigge inoltre di garantire la cooperazione tra le autorità e le istituzioni svizzere, da un lato, e le loro omologhe a livello europeo, dall'altro, e di definire norme sugli aiuti di Stato e sulla relativa vigilanza.

## Esito dei colloqui esplorativi e sguardo ai negoziati

Nei colloqui esplorativi la Svizzera e l'UE hanno concordato di riprendere i negoziati relativi all'accordo sull'energia elettrica da dove erano stati interrotti nel 2018. Il campo di applicazione dell'accordo dovrebbe rimanere strettamente limitato alle questioni rilevanti ai fini del commercio dell'energia elettrica. Le economie domestiche e le piccole imprese non saranno costrette ad acquistare l'elettricità sul mercato libero, ma potranno contare su un servizio universale anche in futuro. Inoltre, la Svizzera potrà adottare le misure necessarie – proporzionate e non distorsive – per garantire l'approvvigionamento. Il coinvolgimento di Swissgrid e delle autorità svizzere nelle strutture europee dovrà avvenire già nella fase di transizione per poi aumentare fino all'entrata in vigore dell'accordo.

## **Rilevanza per la Svizzera**

Con oltre 40 linee elettriche transfrontaliere, la Svizzera è strettamente collegata alla rete elettrica dei Paesi limitrofi. Oggi, tutta l'Europa deve affrontare varie problematiche legate alla fornitura di elettricità. Un accordo sull'energia elettrica tra la Svizzera e l'UE può dare un contributo fondamentale alla loro risoluzione, disciplinando l'accesso della Svizzera al mercato interno dell'UE, riducendo al minimo i rischi e i flussi di energia elettrica non programmati e aumentando la sicurezza dell'approvvigionamento.